



Via Carracci, altri due immobili con problemi di cedimento

VIA Carracci senza pace: per un problema che si risolve, subito ne spunta un altro. «Era una scelta saggia — dice infatti il consigliere del Cantiere Serafino D'Onofrio presentando il caso in consiglio comunale — quella del Comitato di cittadini di affidare la vicenda del civico 6 all'assessore Zamboni come garante di un accordo equo per le sei famiglie che saranno costrette ad abbandonare per un anno le loro case. Le prime proposte di Rfi sono infatti state ampiamente modificate e i cittadini hanno ottenuto indennizzi e garanzie adeguate. Ma — precisa — si pone ora il caso di un altro fabbricato che presenta seri problemi di stabilità che allarmano i condomini, già riuniti in assemblea proprio per questo problema. I due civici 69/6 e 69/7 (edifici combacianti di proprietà Fs, riscattati dagli inquilini) sorgono di fronte al cantiere in cui viene preparato il calcestruzzo. Esistono evidenti tracce di subsidenza nel terreno. Tracce che sembrano essere legate anche alla presenza di una sorgente d'acqua, praticamente esaurita. Il sospetto dei cittadini — precisa il consigliere che se ne fa portavoce — è che tale sorgente sia stata finora utilizzata, insieme con altre, per tutto il calcestruzzo che viene preparato (formato al 60% da acqua)».

